

I Finanziamenti europei. Programmi a gestione diretta e programmi a gestione concorrente

Mercoledì 18 marzo 2026

Domande dai partecipanti

1. C'è un dato statistico su quante volte il Consiglio ha tenuto (o non ha tenuto) conto del parere del Parlamento?

Immagino che la domanda si riferisca alla procedura relativa al sistema di risorse proprie UE ex [art. 311 TFUE](#), perché nella procedura di adizione del QFP il Parlamento europeo ha il potere di previa approvazione rispetto all'intervento del Consiglio e in quella di adozione del bilancio annuale adotta l'atto di riferimento assieme al Consiglio. In ogni caso non ho dati statistici attendibili, fermo restando che il Consiglio non è tenuto a seguire il parere del Parlamento europeo.

2. Quando si parla di Consiglio nelle slide, è Consiglio EU oppure Europeo? Grazie in anticipo
Consiglio UE

3. Ma se il consiglio propone delle modifiche quale è il testo che viene proposto al Parlamento? Il testo "ritorna" alla Commissione europea?

Immagino che questa domanda si riferisca all'unica procedura che vede Parlamento europeo e Consiglio sullo stesso piano, ossia la procedura di adozione del bilancio annuale ex art. 314 TFUE. Ora, la procedura è molto complessa e a lezione non c'era tempo per spiegare tutti i passaggi nel dettaglio, occorreva soffermarsi solo sugli snodi principali. In ogni caso:

- il punto di partenza è che il Consiglio può modificare il progetto della Commissione, dopodiché il Parlamento europeo valuterà la posizione del Consiglio ([art. 314, par. 3 e par. 4, TFUE](#));

- in caso di emendamenti il progetto torna anche alla Commissione, la quale, in via eccezionale rispetto alle classiche procedure legislative, in questo caso può a sua volta proporre modifiche al proprio progetto anche durante la procedura legislativa ([art. 314, par. 2 e par. 4, TFUE](#)).

4. In che modo "Una parte molto consistente sarebbe riservata alla coesione"? Diverse regioni europee e qualche SM, oltre alla quasi totalità dei MEP sono di avviso opposto.

Inserisco uno [schema di sintesi della proposta del QFP 2028-24](#), dal quale si evince che "quasi la metà del totale - per contribuire a colmare il divario tra le regioni d'Europa": questo è proprio l'obiettivo finale della politica di coesione, ai sensi dell' [art. 174 TFUE](#). Poi è vero che la coesione viene accostata ad altre voci, quindi occorrerà capire meglio quali combinazioni si formeranno nella versione definitiva del prossimo QFP e nella pratica. Rimane il fatto che i vari soggetti interessati potranno ritenere che l'importo complessivo

e il valore percentuale riservato dalla Commissione a questa marco-area resti comunque esiguo, ma queste sono valutazioni soggettive e spesso complesse.

5. È vero che nella futura programmazione saranno minori le risorse per le politiche di coesione sociali a scapito di un aumento per le spese di difesa e militari e, comunque, una maggiore centralizzazione a livello nazionale rispetto all'UE?

E' ancora presto per concludere in questo senso, al momento abbiamo a disposizione solo la [proposta di regolamento sul prossimo QFP](#). A quanto si vede, la Commissione intende riservare una percentuale piuttosto elevata di risorse QFP alla coesione, ma negli stanziamenti di impegno indicati all'allegato I compare una voce molto ampia: "Coesione economica, sociale e territoriale, agricoltura e affari rurali, affari marittimi, prosperità e sicurezza". Nel caso lo schema della Commissione sia confermato almeno nella sua ossatura, resta da capire come potrà essere declinata la voce "sicurezza", essendo suscettibile di estendersi a vari ambiti a seconda del rischio (reale o percepito) da affrontare di volta in volta.

6. Il personale addetto alla progettazione è stato formato come?

Sulla base della mia esperienza, il personale addetto alla progettazione ricomprende una moltitudine di figure diverse, per via delle numerose competenze richieste in sede di preparazione, implementazione e rendicontazione dei progetti europei. La mia opinione personale è che chi fa progettazione su base regolare dovrebbe avere una formazione teorica generale (es. un Master), dimestichezza con la prassi dell'Unione, qualche competenza tangibile in campo economico e giuridico, una buona conoscenza della lingua inglese, una spiccata attitudine alle relazioni con esponenti di varie categorie.

7. Gli interventi proposti solo nell'anno 2026 su Programma Regionale possono trovare ancora spazio nell'attuale programmazione FESR 2021-27 senza rischio di revoca per il soggetto attuatore?

Penso di sì.

8. È vero che nella futura programmazione europea ci sarà un accentramento verso i PON rispetto ai POR?

Occorre attendere che il QFP 2028-34 sia ufficialmente adottato. Secondo me molto dipenderà da come a livello UE sarà giudicata l'attuazione di NGEU nei vari Stati membri.

9. In riferimento ad Horizon Europe molti progetti di ricerca e di sviluppo sono stati basati e costruiti prima della Brexit UK, la quale ha minato i risultati e la continuazione delle collaborazioni tra UK e EU. Adesso UK è diventato di nuovo eleggibile per Horizon. I criteri sono sempre gli stessi o questi rapporti sono adesso penalizzati?

Ci saranno alcune limitazioni, ma non parlerei di penalizzazione. L'UE ha un disperato bisogno di innovazione e per raggiungere l'obiettivo non si può pensare di procedere senza il Regno Unito. Bisognerà poi vedere quale sarà la fisionomia del nuovo Horizon 2028-34. [Qui](#) ulteriori info.

10. Quindi la proposta di regolamento 565(2025), istitutiva del fondo unico gestito con i Piani Nazionali e regionali di Partenariato, garantisce la centralità delle politiche di coesione attraverso l'unione delle stesse con PAC, politiche marittime, obiettivi di gestione delle migrazioni e centralizzazione del modello di gestione delle risorse? E per quanto riguarda invece gli obiettivi sociali, ritiene che il minimo proposto dalla commissione, cioè il 14%, sia sufficiente per la realizzazione degli obiettivi del Pilastro Sociale citato?

Rispetto alla prima domanda posso dire che questo sembra essere l'intento della Commissione. Riguardo alla seconda, non ho le competenze per dare una risposta attendibile. Mi permetto solo di dire che da decenni l'UE viene criticata per le lacune della propria dimensione sociale e che in un'epoca nella quale la parola d'ordine è "competitiveness" non mi stupirei se quel limite minimo fosse per realizzare gli obiettivi del Pilastro Sociale.

11. Quindi quali politiche subiranno tagli per dare spazio alle spese militari?

Difficile rispondere senza avere ancora visto il QFP definitivo. Al momento, si può al massimo confrontare la proposta di QFP 2028-34 con il regolamento istitutivo del QFP 2021-27. Faccio però una precisazione sulle spese militari. Questo concetto è più ampio di quanto sembri a prima vista. Molti bene i servizi possono rientrare in questa categoria a vario titolo. Basti pensare a Internet, che usiamo quotidianamente per vari motivi, ma che nacque in ambito militare. Per non parlare di tutte quelle infrastrutture che hanno una veste civile ma che, all'occorrenza, diventerebbero militari: potenzialmente, ogni autostrada e ogni ponte è suscettibile di diventare infrastruttura militare in un contesto di guerra. Tutto questo per dire che varie politiche UE possono in qualche modo intercettare la voce "spese militari".

12. È possibile scrivere in questo box o in chat i link alle paittoferme che vengono citati dai relatori?

Nelle mie slides ci sono vari ipertesti. Qui posso aggiungere il [sito di EUR LEX](#), la principale banca dati del diritto UE. Se servono piattaforme specifiche, farò del mio meglio per recuperare i link.

13. Per esempio, le Capitali della Culturali nazionali rientrano tra gli obiettivi europei e quindi sono finanziate con fondi? perchè se non sbaglio esistono anche Capitali europee della Cultura.

Corretto.

14. Ho utilizzato qualche volta questo portale, spesso ho problemi di riconoscimento per l'accesso ...non è possibile accedere con SPID sui portali dell'Europa?

Non ho capito quale sia il portale, forse EU Funding and Tenders? Se così è, non credo ci siano limiti particolari per l'accesso alle informazioni di base, ma bisogna autenticarsi per completare le procedure direttamente finalizzate alla sottoposizione di una proposta di progetto.

15. È ammesso il soccorso istruttorio?

In linea di principio direi di sì, anche se la questione è principalmente di diritto amministrativo. So che c'è giurisprudenza del Consiglio di Stato su soccorso istruttorio e PNRR. Non so dire in quali termini si configurano eventuali obblighi o divieti. Consiglio poi

di leggere sempre con attenzione il Grant Agreement per capire se vi siano particolari restrizioni al margine di manovra del capofila in sede di rendicontazione.